



CFG S.p.A.

Revisione n. 8

Data revisione 13/05/2024

PULITORE TEAK

Stampata il 13/05/2024

Pagina n. 1/18

Sostituisce la revisione:7 (Data revisione: 09/01/2023)

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione **PULITORE TEAK**

UFI: **VCT8-G070-800C-U1PR**

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Detergente per superfici in legno.**

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **CFG S.p.A.**  
Indirizzo **Via Frascchetti 5**  
Località e Stato **57128 Livorno (LI)**  
**ITALIA**  
**tel. +39 (0586)580066**  
**fax +39 (0586)580731**

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza **gregoriani@diapasonstudio.eu**  
Fornitore: **CFG S.p.A.**

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

**Elenco centri antiveleni con accesso alla banca dati dell'ISS (funzionanti anche 24h/24)**  
**CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù - Roma tel +39 06 68593726**  
**Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia tel +39 0881-732326**  
**Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli tel +39 081-7472870**  
**CAV Policlinico "Umberto I" - Roma 06-49978000**  
**CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma 06-3054343**  
**Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze tel +39 055-7947819**  
**CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia tel +39 0382-24444**  
**Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano tel +39 02-66101029**  
**Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo tel +39 800883300**

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1	H290	Può essere corrosivo per i metalli.
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica,	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



CFG S.p.A.

Revisione n. 8

Data revisione 13/05/2024

PULITORE TEAK

Stampata il 13/05/2024

Pagina n. 2/18

Sostituisce la revisione:7 (Data revisione: 09/01/2023)

categoria 3

## 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

**H290** Può essere corrosivo per i metalli.  
**H318** Provoca gravi lesioni oculari.  
**H315** Provoca irritazione cutanea.  
**H412** Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

**P305+P351+P338** IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
**P280** Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.  
**P501** Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alla normativa vigente.  
**P102** Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
**P101** In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.  
**P234** Conservare soltanto nell'imballaggio originale.  
**P302+P352** IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.  
**P264** Lavare accuratamente la pelle dopo l'uso.

**Contiene:** Amides, C8-18 and C18-unsatd., N,N-bis(hydroxyethyl)  
EDTA, SALE TETRASODICO  
2-propylheptanol, etossilati, polimeri propossilati  
METASILICATO DI DISODIO

## 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.  
Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq$  0,1%.

Regolamento (EC) n°648/2004 sui detersivi:

Componente Intervallo di concentrazione:

Fosfati % (p/p) < 5

Tensioattivi non ionici 5  $\leq$  % (p/p) < 15

EDTA ed i sali % (p/p) < 5

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2. Miscele

Contiene:

**CFG S.p.A.**

Revisione n. 8

Data revisione 13/05/2024

Stampata il 13/05/2024

Pagina n. 3/18

Sostituisce la revisione:7 (Data revisione: 09/01/2023)

**PULITORE TEAK**

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
<b>Amides, C8-18 and C18-unsatd., N,N-bis(hydroxyethyl)</b> INDEX - CE 268-935-9 CAS 68155-07-7	5 ≤ x < 10	Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Chronic 2 H411
<b>METASILICATO DI DISODIO</b> INDEX 014-010-00-8 CE 229-912-9 CAS 6834-92-0 Reg. REACH 01-2119449811-37-xxxx	2,5 ≤ x < 5	Met. Corr. 1 H290, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, STOT SE 3 H335
<b>2-BUTOSSIETANOLO</b> INDEX 603-014-00-0 CE 203-905-0 CAS 111-76-2 Reg. REACH 01-2119475108-36-xxxx	2,5 ≤ x < 5	Acute Tox. 3 H331, Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315 LD50 Orale: 1200 mg/kg, STA Inalazione vapori: 3 mg/l
<b>2-propylheptanol, etossilati, polimeri propossilati</b> INDEX - CE 605-450-7 CAS 166736-08-9	2,5 ≤ x < 5	Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318 LD50 Orale: 500 mg/kg
<b>EDTA, SALE TETRASODICO</b> INDEX 607-428-00-2 CE 200-573-9 CAS 64-02-8 Reg. REACH 01-2119486762-27-xxxx	2,5 ≤ x < 5	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, STOT RE 2 H373, Eye Dam. 1 H318 LD50 Orale: 1913 mg/kg, STA Inalazione nebbie/polveri: 1,5 mg/l
<b>DIETANOLAMINA</b> INDEX 603-071-00-1 CE 203-868-0 CAS 111-42-2 Reg. REACH 01-2119488930-28-xxxx	0 ≤ x < 0,5	Repr. 2 H361, Acute Tox. 4 H302, STOT RE 2 H373, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315 LD50 Orale: 1100 mg/kg
<b>IDROSSIDO DI SODIO</b> INDEX 011-002-00-6 CE 215-185-5 CAS 1310-73-2 Reg. REACH 01-2119457892-27-xxxx	0 ≤ x < 0,5	Met. Corr. 1 H290, Skin Corr. 1A H314, Eye Dam. 1 H318 Skin Corr. 1B H314: ≥ 2%, Skin Irrit. 2 H315: ≥ 0,5%, Eye Dam. 1 H318: ≥ 2%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 0,5%

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre.



CFG S.p.A.

Revisione n. 8

Data revisione 13/05/2024

PULITORE TEAK

Stampata il 13/05/2024

Pagina n. 4/18

Sostituisce la revisione:7 (Data revisione: 09/01/2023)

Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non rilevante

### SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

### SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

Evitare a ogni costo qualsiasi tipo di versamento nell'ambiente acquatico. Contenere adeguatamente il prodotto assorbito in recipienti a chiusura ermetica. Notificare all'autorità competente in caso di esposizione al pubblico in generale o all'ambiente.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica



CFG S.p.A.

Revisione n. 8

Data revisione 13/05/2024

PULITORE TEAK

Stampata il 13/05/2024

Pagina n. 5/18

Sostituisce la revisione:7 (Data revisione: 09/01/2023)

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

IDROSSIDO DI SODIO

### 7.3. Usi finali particolari

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto Prodotto.

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

DEU	Deutschland	Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2022

### EDTA, SALE TETRASODICO

#### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	
		mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH		10		INALAB
TLV-ACGIH		3		RESPIR
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC				

**CFG S.p.A.**

Revisione n. 8

Data revisione 13/05/2024

**PULITORE TEAK**

Stampata il 13/05/2024

Pagina n. 6/18

Sostituisce la revisione:7 (Data revisione: 09/01/2023)

Valore di riferimento in acqua dolce	2,2	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,22	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1,2	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	43	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,72	mg/kg

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			25	25 mg/kg/d				
Inalazione	1,2 mg/m3	1,2	0,6 mg/m3	0,6	3 mg/m3	3	1,5 mg/m3	1,5

**2-BUTOSIETANOLO****Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	49	10	98 (C)	20 (C)	PELLE
MAK	DEU	49	10	98	20	PELLE Hinweis
VLA	ESP	98	20	245	50	PELLE
VLEP	FRA	49	10	246	50	PELLE
VLEP	ITA	98	20	246	50	PELLE
WEL	GBR	123	25	246	50	PELLE
OEL	EU	98	20	246	50	PELLE
TLV-ACGIH		97	20			

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento in acqua dolce	8,8	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,88	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	34,6	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	3,46	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	26,4	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	463	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	0,02	g/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,33	mg/kg

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				6,3 mg/kg				
Inalazione	147 mg/m3	426 mg/m3	40,5	59 mg/m3	246 mg/m3	1091 mg/m3	67,5	98 mg/m3
Dermica		89 mg/kg		75 mg/kg		89 mg/kg		125 mg/kg

**METASILICATO DI DISODIO****Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento in acqua dolce	7,5	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	1	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente	7,5	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	1000	mg/l



CFG S.p.A.

Revisione n. 8

Data revisione 13/05/2024

## PULITORE TEAK

Stampata il 13/05/2024

Pagina n. 7/18

Sostituisce la revisione:7 (Data revisione: 09/01/2023)

## Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,74 mg/kg				
Inalazione				1,55 mg/m3				6,22 mg/m3
Dermica				0,74 mg/kg				1,49 mg/kg

## IDROSSIDO DI SODIO

## Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLA	ESP			2		
VLEP	FRA	2				
WEL	GBR			2		
TLV-ACGIH				2 (C)		

## Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione			1 mg/m3				1 mg/m3	2,5

## DIETANOLAMINA

## Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	0,5	0,11	0,5 (C)	0,11 (C)	PELLE
MAK	DEU	1		1		INALAB
MAK	DEU	1		1		PELLE
VLA	ESP	1	0,2			PELLE
VLEP	FRA	15	3			
TLV-ACGIH		1				INALAB
TLV-ACGIH		1				PELLE

## Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,021	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,002	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,092	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,009	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,022	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente	0,095	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	0,00104	g/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	1,63	mg/kg

## Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici



CFG S.p.A.

Revisione n. 8

Data revisione 13/05/2024

PULITORE TEAK

Stampata il 13/05/2024

Pagina n. 8/18

Sostituisce la revisione:7 (Data revisione: 09/01/2023)

Orale	0,06 mg/kg			
Inalazione	0,125 mg/m3	0,125 mg/m3	0,5 mg/m3	0,75 mg/m3
Dermica	0,07 mg/kg			0,13 mg/kg

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

## 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

### PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	



CFG S.p.A.

Revisione n. 8

Data revisione 13/05/2024

**PULITORE TEAK**

Stampata il 13/05/2024

Pagina n. 9/18

Sostituisce la revisione:7 (Data revisione: 09/01/2023)

Colore	ambra
Odore	non disponibile
Soglia olfattiva	non rilevante
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile
Punto di ebollizione iniziale	> 102 °C
Infiammabilità	non disponibile
Limite inferiore esplosività	non disponibile
Limite superiore esplosività	non disponibile
Punto di infiammabilità	69 °C
Temperatura di autoaccensione	238 °C
Temperatura di decomposizione	non disponibile
pH	11,5
Viscosità cinematica	non disponibile
Solubilità	solubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non disponibile
Tensione di vapore	2337 Pa
Densità e/o Densità relativa	1,061
Densità di vapore relativa	non disponibile
Caratteristiche delle particelle	non applicabile

**9.2. Altre informazioni**

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

**Sostanze o miscele corrosive per i metalli**

Velocità di corrosione H290 Può essere corrosivo per i metalli.

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

VOC (Direttiva 2010/75/UE) 3,00 % - 31,83 g/litro

VOC (carbonio volatile) 1,83 % - 19,39 g/litro

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività**

**10.1. Reattività**

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7 della Scheda di Sicurezza.

**2-BUTOSSIETANOLO**

Si decompone per effetto del calore.

**METASILICATO DI DISODIO**

Le soluzioni acquose si comportano da: basi forti.

**10.2. Stabilità chimica**



CFG S.p.A.

Revisione n. 8

Data revisione 13/05/2024

PULITORE TEAK

Stampata il 13/05/2024

Pagina n. 10/18

Sostituisce la revisione:7 (Data revisione: 09/01/2023)

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

#### 2-BUTOSSIETANOLO

Può reagire pericolosamente con: alluminio,agenti ossidanti.Forma perossidi con: aria.

#### METASILICATO DI DISODIO

Può reagire pericolosamente con: fluoro,litio.

### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

#### 2-BUTOSSIETANOLO

Evitare l'esposizione a: fonti di calore,fiamme libere.

#### IDROSSIDO DI SODIO

Evitare l'esposizione a: aria,umidità,fonti di calore.

### 10.5. Materiali incompatibili

#### METASILICATO DI DISODIO

La soluzione acquosa è incompatibile con: acidi,anidridi organiche,acrilati,alcoli,aldeidi,ossidi alchilici,cresoli,caprolattame,epicloridrina,dicloruro di etilene,glicoli,isocianati,chetoni,nitrati,fenoli,acetato di vinile.

#### IDROSSIDO DI SODIO

Incompatibile con: acidi forti,ammoniaca,alluminio,piombo,zinco,liquidi infiammabili.

Evitare alcali o basi forti, precauzione con materiali comburenti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

#### 2-BUTOSSIETANOLO

Può sviluppare: idrogeno.

#### IDROSSIDO DI SODIO

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche



CFG S.p.A.

Revisione n. 8

Data revisione 13/05/2024

PULITORE TEAK

Stampata il 13/05/2024

Pagina n. 11/18

Sostituisce la revisione:7 (Data revisione: 09/01/2023)

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativi alle proprietà tossicologiche. Contiene glicoli, possibilità di effetti nocivi per la salute, pertanto si raccomanda di non respirarne i vapori a lungo.

#### Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

#### A- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

- Corrosività/Irritabilità: L'ingestione di una dose considerevole può dare luogo a irritazione della gola, dolore addominale, nausea e vomito.

#### B- Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

#### C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: Provoca infiammazione cutanea.

- Contatto con gli occhi: Provoca lesioni oculari importanti tramite contatto.

#### D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:

- Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

IARC: 2,2'-iminodietanolo (2B); 2-butossietanolo (3)

- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

- Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

#### E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

- Cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

#### F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

#### G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose in seguito ad esposizione ripetuta. Per maggiori informazioni vedere l'epigrafe 3.

- Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

#### H- Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

#### Altre informazioni:

Non rilevante

#### Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

##### TOSSICITÀ ACUTA

EDTA, SALE TETRASODICO

LD50 (Orale):	1913 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori):	11 mg/l
STA (Inalazione nebbie/polveri):	1,5 mg/l



CFG S.p.A.

Revisione n. 8

Data revisione 13/05/2024

PULITORE TEAK

Stampata il 13/05/2024

Pagina n. 12/18

Sostituisce la revisione:7 (Data revisione: 09/01/2023)

(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

2-propylheptanol, etossilati, polimeri propossilati

LD50 (Orale): 500 mg/kg

2-BUTOSSIETANOLO

LD50 (Cutanea): 3000 mg/kg Coniglio  
LD50 (Orale): 1200 mg/kg rat  
LC50 (Inalazione vapori): 3 mg/l

DIETANOLAMINA

LD50 (Orale): 1100 mg/kg Rat

## 11.2. Informazioni su altri pericoli

### Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

### Altre informazioni

Non rilevante.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

### 12.1. Tossicità

IDROSSIDO DI SODIO

Amides, C8-18 and C18-unsatd., N,N-bis(hydroxyethyl)

LC50 - Pesci > 1 mg/l/96h >1 - 10 mg/L (96 h)

EC50 - Crostacei > 1 mg/l/48h >1 - 10 mg/L (48 h)

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 1 mg/l/72h >1 - 10 mg/L (72 h)

EDTA, SALE TETRASODICO

LC50 - Pesci 121 mg/l/96h *Lepomis macrochirus*

EC50 - Crostacei 140 mg/l/48h *Daphnia magna*

NOEC Cronica Pesci > 25,7 mg/l *Danio rerio*

NOEC Cronica Crostacei 25 mg/l *Daphnia magna*

IDROSSIDO DI SODIO

LC50 - Pesci 189 mg/l/48h *Leuciscus idus*

EC50 - Crostacei 33 mg/l *Crangon crangon*

METASILICATO DI DISODIO

LC50 - Pesci 210 mg/l/96h *Brachydanio rerio*

EC50 - Crostacei 216 mg/l/48h *Daphnia magna*

**2-BUTOSSIETANOLO**

LC50 - Pesci	1490 mg/l/96h Lepomis macrochirus
EC50 - Crostacei	1815 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	911 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata
NOEC Cronica Pesci	100 mg/l Danio rerio
NOEC Cronica Crostacei	100 mg/l Daphnia magna

**DIETANOLAMINA**

LC50 - Pesci	800 mg/l/96h Carassius auratus
EC50 - Crostacei	180 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	75 mg/l/96h Scenedesmus subspicatus
NOEC Cronica Pesci	1 mg/l
NOEC Cronica Crostacei	0,78 mg/l Daphnia magna

**12.2. Persistenza e degradabilità****2-BUTOSSIETANOLO**

Degradabilità:

BOD5: 0,71 g O2/g

COD: 2,2 g O2/g

BOD5/COD: 0,32

Biodegradabilità:

Concentrazione: 100 mg/L

Periodo: 14 giorni

% biodegradabile: 96 %

**DIETANOLAMINA**

Degradabilità:

BOD5 0,03 g O2/g

COD 1,52 g O2/g

BOD5/COD 0,02

Biodegradabilità:

Concentrazione 100 mg/L

Periodo 21 giorni

% biodegradabile 54 %

**METASILICATO DI DISODIO**

Solubilità in acqua 210000 mg/l

**2-BUTOSSIETANOLO**

Rapidamente degradabile

**DIETANOLAMINA**

Rapidamente degradabile

**12.3. Potenziale di bioaccumulo****EDTA, SALE TETRASODICO**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -13

BCF 2

**2-BUTOSSIETANOLO**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -13



CFG S.p.A.

Revisione n. 8

Data revisione 13/05/2024

PULITORE TEAK

Stampata il 13/05/2024

Pagina n. 14/18

Sostituisce la revisione:7 (Data revisione: 09/01/2023)

BCF	2
DIETANOLAMINA	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	-1,43
BCF	1

#### 12.4. Mobilità nel suolo

EDTA, SALE TETRASODICO	
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua	1046
2-BUTOSSIETANOLO	
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua	8

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

##### IDROSSIDO DI SODIO

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

#### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

#### 12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Codice: 20 01 29\*

Descrizione: detersivi, contenenti sostanze pericolose

Tipo di residuo (Regolamento (UE) n.1357/2014): Pericoloso

Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014): HP14 Ecotossico, HP4 Irritante

##### Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):

Consultare il gestore dei rifiuti autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come rifiuto non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

##### Disposizioni relative alla gestione dei residui:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui. Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/CE, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 205/2010

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

#### 14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: 1760



CFG S.p.A.

Revisione n. 8

Data revisione 13/05/2024

PULITORE TEAK

Stampata il 13/05/2024

Pagina n. 15/18

Sostituisce la revisione:7 (Data revisione: 09/01/2023)

#### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (Metasilicato di sodio)  
IMDG: CORROSIVE LIQUID, N.O.S.  
IATA: CORROSIVE LIQUID, N.O.S.

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 8 Etichetta: 8  
IMDG: Classe: 8 Etichetta: 8  
IATA: Classe: 8 Etichetta: 8



#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: III

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO  
IMDG: NO  
IATA: NO

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 80	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (E)
	Disposizione speciale: 274		
IMDG:	EMS: F-A, S-B	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 856
	Passeggeri:	Quantità massima: 5 L	Istruzioni Imballo: 852
	Disposizione speciale:	A3, A803	

#### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna



CFG S.p.A.

Revisione n. 8

Data revisione 13/05/2024

PULITORE TEAK

Stampata il 13/05/2024

Pagina n. 16/18

Sostituisce la revisione:7 (Data revisione: 09/01/2023)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

**SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

**Met. Corr. 1** Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1  
**Repr. 2** Tossicità per la riproduzione, categoria 2  
**Acute Tox. 3** Tossicità acuta, categoria 3

**CFG S.p.A.**

Revisione n. 8

Data revisione 13/05/2024

**PULITORE TEAK**

Stampata il 13/05/2024

Pagina n. 17/18

Sostituisce la revisione:7 (Data revisione: 09/01/2023)

<b>Acute Tox. 4</b>	Tossicità acuta, categoria 4
<b>STOT RE 2</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
<b>Skin Corr. 1A</b>	Corrosione cutanea, categoria 1A
<b>Skin Corr. 1B</b>	Corrosione cutanea, categoria 1B
<b>Eye Dam. 1</b>	Lesioni oculari gravi, categoria 1
<b>Eye Irrit. 2</b>	Irritazione oculare, categoria 2
<b>Skin Irrit. 2</b>	Irritazione cutanea, categoria 2
<b>STOT SE 3</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
<b>Aquatic Chronic 2</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
<b>Aquatic Chronic 3</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
<b>H290</b>	Può essere corrosivo per i metalli.
<b>H361</b>	Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
<b>H331</b>	Tossico se inalato.
<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.
<b>H332</b>	Nocivo se inalato.
<b>H373</b>	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
<b>H314</b>	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
<b>H318</b>	Provoca gravi lesioni oculari.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H335</b>	Può irritare le vie respiratorie.
<b>H411</b>	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>H412</b>	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).



**CFG S.p.A.**

Revisione n. 8

Data revisione 13/05/2024

**PULITORE TEAK**

Stampata il 13/05/2024

Pagina n. 18/18

Sostituisce la revisione:7 (Data revisione: 09/01/2023)

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
  4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
  12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
  13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
  14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
  15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
  16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
  17. Regolamento (UE) 2019/1148
  18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
  19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
  20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
  21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
  22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - Sito Web IFA GESTIS
  - Sito Web Agenzia ECHA
  - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utente:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE**

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

**Modifiche rispetto alla revisione precedente**

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 06 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 14 / 15 / 16.